



CAMERA DI COMMERCIO
NUORO

Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 50 del 29/6/2020

Relazione sulla performance 2019



SOMMARIO

Premessa	3
1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	4
2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE.....	7
3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	18
3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali e degli obiettivi operativi annuali ..	20
3.2 - Valutazione complessiva della performance organizzativa	34
3.3 - Bilancio di genere.....	35
4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI.....	40
5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.....	42



Premessa

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro in ottemperanza agli impegni di *accountability* e in linea con il dettato dell'art. 10, c.1, lett. b, del D. Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, presenta la Relazione sulla Performance riferita all'anno 2019. Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento, condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nel programma di mandato.

La Relazione costituisce la fase finale del Ciclo di Gestione della Performance: un momento fondamentale durante il quale l'Ente misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, di analizzare i risultati raggiunti e di utilizzare quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo Ciclo della Performance. Oltre al suo valore gestionale e strumentale, la Relazione costituisce un modo per rendere maggiormente trasparente la qualità e quantità dei servizi offerti e delle attività svolte. Difatti, la Relazione sulla Performance viene definita come uno strumento di *accountability* attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.¹ Più precisamente, in essa devono essere riportati a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Il ruolo dell'*accountability* e, in generale, del principio della trasparenza risultano ancora più importanti e indispensabili in un periodo di particolare congiuntura economica in cui è stato necessario convogliare risorse e azioni concrete a sostegno di una realtà destabilizzata dall'aggravarsi del contesto economico/sociale e caratterizzata da continui cambiamenti normativi a cui l'Ente è sottoposto. Si fa riferimento, in particolare, al processo di riforma del sistema camerale² e delle rilevanti implicazioni dirette e indirette che lo stesso ha avuto sulla *mission* e sulla reale capacità operativa dell'Ente. Nonostante ciò, anche nel 2019 si è perseguito l'obiettivo di assicurare il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti, con particolare riguardo alle iniziative di supporto al sistema economico locale già avviate negli anni precedenti, al fine di rendere maggiormente competitivo il sistema delle imprese dell'intera circoscrizione territoriale della C.C.I.A.A. di Nuoro e favorire la costituzione di raggruppamenti e filiere che abbraccino più differenti settori economici in modo tale da creare importanti e positive sinergie.

¹ Linee guida per la Relazione annuale sulla performance N. 3 Novembre 2018_Dipartimento della Funzione Pubblica_ Ufficio per la valutazione della performance.

² D. lgs. 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"



Il presente documento, come tutti quelli che hanno riguardato il Ciclo della performance della Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro, ha come obiettivo primario quello di essere fruibile dal maggior numero possibile di *stakeholder* e per tale motivo è stato concepito cercando di attenersi il più possibile ai principi di trasparenza, chiarezza e accessibilità sanciti nel D. Lgs. n. 150/2009 e nel D. Lgs. n. 33/2013. I richiamati Decreti, difatti, individuano nella Relazione sulla Performance uno dei documenti attraverso il quale l'Amministrazione soddisfa l'esigenza del principio trasparenza inteso come *"accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*.³ La funzione di comunicazione verso l'esterno di tale documento è richiamata dalla normativa suddetta la quale prevede che :

- le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance (art. 10, comma 4, del D. Lgs. n. 33/2013);
- ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D. Lgs. n. 150/2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica (art. 10, comma 6, del D. Lgs. n. 33/2013);
- ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione: «Amministrazione trasparente» il Piano e la Relazione sulla performance (art. 10, comma 8, del D. Lgs. n. 33/2013).

1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Di seguito vengono rappresentati sinteticamente i dati relativi agli indicatori più significativi inseriti nel Piano della Performance 2019 e i risultati più rilevanti conseguiti nel corso dell'anno di riferimento della Relazione.

Per quanto attiene agli **indicatori** si ricordano quelli di medio periodo che la Camera di Commercio di Nuoro utilizza per monitorare e misurare la qualità complessiva dell'Ente sotto il profilo della sua **"salute organizzativa"** e sotto quello dei **"servizi percepiti dall'utenza (outcome)"**, così come da indirizzo del D.lgs. n. 150/2009.

1. **indice risorse umane. Prerequisito: <33%:** misura il rapporto percentuale del totale dei costi del personale (a tempo indeterminato, determinato e somministrato) sui proventi correnti;
2. **indice gestionale di assenteismo complessivo. Prerequisito: <22%:** è calcolato considerando tutti i tipi di assenza, riferite all'anno precedente e dovuti a scelte o richieste del dipendente autorizzate, come previsto dalle disposizioni contrattuali o dalla legge, ed è dato dal rapporto tra "numero dei giorni di assenza complessivi del personale (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, ecc.) e Totale giornate lavorative 2019 del medesimo personale"; Si evidenzia che per mero errore materiale nel Piano della

³ Art 1, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*



Performance è stato indicato il prerequisito del 12% che deve intendersi del 22%, posto che solo il computo del dato delle assenze per ferie non sarebbe oggettivamente compatibile con il parametro scaturente dal prerequisito di che trattasi. Nella tabella che segue, le voci di riferimento sono state rimodulate di conseguenza.

- 3. indice di riscossione del diritto annuale. Prerequisito: >70%:** esprime il tasso di pagamento spontaneo del diritto annuale, con esclusione delle annualità pregresse, da parte del tessuto imprenditoriale provinciale. E' dato dal rapporto tra il "diritto annuale 2019 riscosso nel 2019" e il "diritto annuale 2019 che avremmo dovuto incassare", moltiplicato per 100.

Indicatori di "salute organizzativa" 2019								
	0	1	2	3	4	5	Pre-requisito	Indice rilevato
Indice risorse umane	40%	tra 40% e 35%	tra 35% e 33%	tra 33% e 25%	tra 25% e 20%	minore o uguale a 20%	3	26%
Assenteismo	> 40%	Tra 40% e 32%	tra 32 e 22%	tra 22 e 14%	tra 14% e 6%	minore o uguale a 6%	3	20,72%
Riscossione Diritto Annuale	<50%	tra 50% e 60%	tra 60% e 70%	tra 70% e 80%	tra 80% e 90%	90%	3	70,10%

I cinque indicatori che misurano la "qualità percepita del servizio" sono:

- 1. tempi di attesa dell'utenza dei servizi dell'area anagrafe economica. Prerequisito 15 min:** misura il tempo medio di attesa degli utenti dei servizi dell'area "Anagrafe Economica" ed è calcolato sull'intervallo tra gli utenti allo sportello;
- 2. tempi di evasione delle pratiche del registro delle imprese con iscrizione ad efficacia costitutiva. Prerequisito 3 giorni:** misura il tempo medio impiegato dal Registro delle Imprese per elaborare le pratiche la cui iscrizione produce direttamente i correlati effetti giuridici;
- 3. percentuale di soddisfazione dell'utenza sui convegni e seminari sul tema "promozione e sviluppo del territorio. Prerequisito 70%:** misura il grado di soddisfazione dell'utenza sui seminari/eventi, attraverso la compilazione di questionari di gradimento al termine della singola iniziativa organizzata dall'Area;
- 4. percentuale di soddisfazione dell'utenza sui servizi dell'area "promozione e sviluppo del territorio". Prerequisito 80%:** misura il grado di soddisfazione dell'utenza sui servizi erogati dall'area e viene misurata, con rilevazione periodiche, anche realizzate attraverso il portale web della Camera di Commercio;
- 5. partecipazione dell'utenza ai seminari informati e formativi organizzati dall'area "tutela del mercato e della fede pubblica" in un anno. Prerequisito almeno 15 partecipanti in media:** è dato dal rapporto tra il numero dei partecipanti e il numero dei seminari organizzati in un anno e misura la partecipazione media dell'utenza dell'area ai convegni/seminari dedicati.

Anche in questo caso gli indicatori sono evidenziati in una scala da 0 a 5, all'interno della quale gli indici di cui ai punti 1e 2, rilevati con riferimento all'anno 2019 si collocano al livello 3, in conformità ai prerequisiti stabiliti nel Piano; non è stato possibile, invece, determinare gli indici



di cui ai punti 3, 4 e 5, poiché nel corso del 2019 l'Ente camerale non ha potuto avviare il monitoraggio di attività/processi a seguito di incontri formativi, informativi e tematici a causa della prolungata assenza del personale di riferimento che non ha consentito di realizzare la programmazione in modo compiuto.

Indicatori "qualità di servizio" 2019								
	0	1	2	3	4	5	Pre-requisito	Indicatore rilevato
Servizi anagrafe economica: tempi di attesa in minuti	/>25	tra 25 e 20	tra 20 e 15	tra 15 e 10	tra 10 e 5	minore o uguale a 5	3	15
Accettazione registro imprese: tempi di evasione pratiche in giorni	>5	tra 5 e 4	tra 4 e 3	tra 3 e 2	tra 2 e 1	minore o uguale a 1	3	2.82
Promozione/sviluppo del territorio: soddisfazione utenza per eventi	<55%	tra 55% e 65%	tra 65% e 70%	tra 70% e 80%	tra 80% e 90%	maggiore o uguale a 90%	3	Dato non rilevabile
Promozione/sviluppo del territorio: soddisfazione utenza per servizi	<55%	tra 55 e 65%	tra 65% e 70%	tra 70% e 80%	tra 80% e 90%	maggiore o uguale a 90%	3	Dato non rilevabile
Tutela del mercato e fede pubblica: media partecipanti ai seminari	< 5	tra 5 e 10	tra 10 e 15	Tra 15 e 20	Tra 20 e 25	oltre 25	3	Dato non rilevabile

Per quanto attiene ai **risultati raggiunti**, di seguito si illustrano i principali indicatori di bilancio, i quali svolgono la funzione di evidenziare i risultati di sintesi ottenuti dalla Camera di Commercio di Nuoro analizzando l'**andamento delle più importanti voci di bilancio**, quali le entrate correnti e le principali voci di spesa.

INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA CCIAA NUORO ⁴			
Formula	Consuntivo 2019	Consuntivo 2018	Consuntivo 2017
Entrate Proprie ⁵ / Entrate Correnti	85,59%	88,73%	89,35%

ONERI DI FUNZIONAMENTO CCIAA NUORO (valori espressi in migliaia di €) ⁶		
2019	2018	2017
- 1.206.030,63	- 1.201.967,93	- 1.094.390,14

INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SULLE ENTRATE CORRENTI			
Formula	2019	2018	2017
Spese per il personale/Proventi correnti	24%	24,42%	28,88%

⁴ L'autonomia finanziaria è un importante indice che esprime il rapporto tra le entrate proprie dell'Ente, cioè quelle derivanti dalla sua attività caratteristica, e il totale delle entrate correnti e consente di misurare il grado di autofinanziamento mediante le entrate proprie.

⁵ Costituite dalle entrate derivanti dal Diritto Annuale e dai Diritti di Segreteria

⁶ Gli oneri di funzionamento sono tutte quelle spese correnti che annualmente l'Ente sostiene per svolgere la propria attività istituzionale garantendo il proprio funzionamento. Si dividono in 4 macroclassi di spesa: prestazioni di servizi, oneri diversi di gestione, quote associative, organi istituzionali.



INDICE DI EQUILIBRIO DIMENSIONALE CCIAA NUORO ⁷			
Formula	2019 ⁸	2018	2017
Unità di personale in servizio x 1000 / numero imprese attive al 31.12 dell'anno di riferimento	0,6	0,6	0,65

RISULTATO DI ESERCIZIO CCIAA NUORO (valori espressi in €)		
VOCI DI BILANCIO	2019	2018
Totale Proventi Correnti	4.048.084,93	3.925.168,29
Totale Oneri Correnti	- 5.172.702,22	- 4.676.748,32
Risultato Gestione Corrente	- 1.124.617,29	- 751.580,03
Risultato Gestione Finanziaria	903.332,59	906.305,96
Risultato Gestione Straordinaria	278.811,98	359.696,28
Risultato di esercizio	57.527,28	514.422,21

2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

CONTESTO ESTERNO:

In Italia l'attività economica è marginalmente aumentata nel secondo trimestre del 2019 mentre è rimasta pressoché stazionaria nel terzo, risentendo, anche nel nostro Paese, soprattutto della debolezza della manifattura, a fronte di una crescita leggermente positiva nei servizi e di un modesto recupero nelle costruzioni.

Nei mesi primaverili il PIL è cresciuto dello 0,1 per cento, come nel trimestre precedente. La domanda interna è stata sostenuta dalla spesa delle famiglie e soprattutto dagli investimenti in beni strumentali, che hanno beneficiato anche del rinnovo, da aprile, degli incentivi fiscali (super ammortamento); la spesa in costruzioni si è invece contratta. La variazione delle scorte ha nuovamente fornito un contributo negativo alla crescita. L'apporto della domanda estera netta è stato appena positivo, per effetto di un incremento delle esportazioni maggiore di quello delle importazioni.

Per quanto attiene al mercato del lavoro, nel secondo trimestre del 2019 la crescita dell'occupazione è stata trainata dalle assunzioni nel settore dei servizi; il tasso di disoccupazione si è ridotto. Le ore lavorate sono tuttavia diminuite – in particolare nell'industria, dove la debolezza ciclica si è riflessa in un maggiore ricorso alla Cassa integrazione guadagni.

L'espansione dell'occupazione registrata nel secondo trimestre è ascrivibile soprattutto al lavoro dipendente. Secondo i dati dell'INPS, la crescita delle posizioni a tempo indeterminato ha continuato a essere sospinta dall'elevato numero di trasformazioni di contratti temporanei. Questi ultimi, pur in forte aumento nel secondo trimestre 2019, hanno rallentato rispetto allo

⁷ L'indice di equilibrio dimensionale è un indicatore riferito al dimensionamento dell'organico che mette in risalto la quantità del personale in servizio per ogni mille imprese attive presenti sul territorio della circoscrizione.

⁸ Le imprese attive nella circoscrizione di Nuoro al 31/12/2019 risultano 26.461. Fonte: Unioncamere-Infocamere, Movimprese



scorso anno. Secondo gli indicatori disponibili l'occupazione è rimasta stabile anche nel terzo trimestre dell'anno mentre le retribuzioni contrattuali hanno rallentato a seguito di una crescente quota di contratti che, dopo essere scaduti, restano in attesa di rinnovo.⁹

Per quanto riguarda la Regione Autonoma della Sardegna, nella prima parte del 2019 l'economia ha sostanzialmente ristagnato, decelerando rispetto alla già modesta dinamica dell'anno precedente.

Alla debolezza della congiuntura ha contribuito una crescente prudenza nell'attività di investimento a cui si è associato un modesto incremento dei consumi. L'apporto della domanda estera si è confermato negativo, riflettendo soprattutto il calo delle vendite nei comparti petrolifero e della chimica. Il quadro congiunturale si è indebolito nel settore industriale. I dati dell'indagine autunnale della Banca d'Italia indicano una riduzione dei livelli produttivi e una minore spesa per investimenti; il fatturato è stimato ancora in crescita ma le indicazioni di espansione si sono ridotte rispetto all'anno precedente.

Il settore delle costruzioni ha invece continuato a fornire un contributo positivo al ciclo regionale, grazie all'incremento dell'attività nel comparto dei lavori pubblici e in quello dell'edilizia privata.

Nel settore dei servizi la congiuntura economica ha leggermente rallentato: dopo sei anni di espansione, l'attività turistica ha mostrato alcuni segnali di debolezza, in particolare per la componente nazionale della domanda e, nei trasporti, è diminuito il traffico delle merci registrato negli scali regionali. Le vendite degli esercizi commerciali hanno beneficiato di una moderata crescita dei consumi di beni durevoli.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nella media del primo semestre l'occupazione è aumentata, in leggero rallentamento rispetto al 2018. È salita soprattutto la componente dipendente a tempo indeterminato, favorita dalle trasformazioni dei contratti a termine, mentre ha continuato a restringersi quella autonoma. Tra i settori, la crescita nei servizi ha compensato il calo nell'industria, comparto nel quale si è osservato anche un aumento del ricorso alla Cassa integrazione guadagni. In un contesto di espansione della partecipazione al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione si è ridotto ulteriormente.¹⁰

IL SETTORE IMPRENDITORIALE:

A livello nazionale, nonostante il 2019 si sia chiuso con un saldo positivo, registrando la nascita di circa 5.000 imprese in più rispetto all'anno precedente, ha registrato il saldo minore degli ultimi cinque anni (+0,4%).

Difatti, a fronte delle 353.052 imprese nate nel 2019, 326.423 hanno chiuso i battenti nello stesso periodo, 10mila in più rispetto al 2018. Il risultato di queste due dinamiche ha consegnato, a fine anno, un saldo tra entrate e uscite positivo per 26.629 imprese, il saldo minore degli ultimi cinque anni.

A guadagnare terreno sono stati i settori dei servizi legati al turismo (8.211 imprese in più per l'alloggio e la ristorazione), le attività professionali (+6.663), i servizi alle imprese (+6.319) e - sulla scia del basso costo dei mutui e degli incentivi al recupero edilizio ed energetico - le attività immobiliari (+4.663) e le costruzioni (+3.258). Si restringe invece ulteriormente (-4.107

⁹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n.4/2019

¹⁰ Fonte: Banca d'Italia, Economie Regionali, n.42/2019 L'economia della Sardegna_ Aggiornamento congiunturale



imprese) la platea dell'industria manifatturiera, quella del commercio (-12.264) e dell'agricoltura (-7.432).

Segnali se non positivi, quantomeno incoraggianti vengono dall'artigianato che, pur chiudendo in rosso il bilancio annuale (-7.592 attività), dopo otto anni vede tornare a crescere il numero delle iscrizioni di nuove imprese.

Come nel 2018, anche nel 2019 il dato più positivo ha riguardato il Mezzogiorno che, con una crescita di 14.534 unità, da solo determina oltre la metà (il 54,6%) di tutto il saldo positivo del 2019.

A conferma di un trend ormai consolidato, il bilancio del tessuto imprenditoriale resta positivo quasi esclusivamente per merito delle società di capitali (+3,52% il loro tasso di crescita nel 2019, per un saldo pari a ben 60.382 imprese in più rispetto al 2018). Si è assistito, invece, ad una perdita di circa 18.000 società di persone (-1,8%) e di poco più di 16.000 imprese individuali (-0,5%).¹¹

Alla fine del 2019, i registri delle **Camere di Commercio isolate**, hanno registrato un **saldo positivo tra iscrizioni di nuove imprese e cessazioni** (9.265 iscrizioni a fronte di 7.906 cessazioni) registrando un **tasso di crescita dello 0,80%**, superiore al tasso di crescita a livello nazionale che si è attestato al 0,44%.¹²

A livello provinciale, i dati elaborati da *Unioncamere-InfoCamere, Movimprese* evidenziano che **Nuoro è la provincia sarda che nel 2019 ha registrato il tasso di crescita maggiore (+1,26%), collocandosi al sesto posto nella graduatoria relativa al tasso di crescita annuale delle province italiane**. Nella graduatoria provinciale segue, poi, per quanto riguarda la Sardegna, Sassari (+0,99%), Cagliari (+ 0,59%) e Oristano (+0,14%).¹³

La tabella di seguito riportata conferma anche per il **2019 il trend positivo, iniziato nel 2014, della crescita delle imprese registrate alla Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro** che sembra avere intrapreso un positivo cammino di crescita rispetto agli esercizi precedenti, caratterizzati da una costante e preoccupante decrescita imprenditoriale.

Andamento imprese registrate alla C.C.I.A.A. di Nuoro (2014-2019)¹⁴

Anno di riferimento	Imprese Registrate
2014	27573
2015	27711
2016	28275
2017	28909
2018	29379
2019	29756

¹¹ Fonte: Unioncamere - Infocamere, Movimprese, Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio_ anno 2019

¹² Fonte: Unioncamere - Infocamere, Movimprese, Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio_ anno 2019_totale imprese

¹³ Fonte: Unioncamere - Infocamere, Movimprese, Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le Camere di Commercio_ anno 2019_totale imprese_Iscrizioni, cessazioni, saldi e tassi di crescita annuali per province_Graduatoria provinciale per tasso di crescita annuale

¹⁴ Fonte: Unioncamere - Infocamere, Movimprese, Ricerche



QUADRO NORMATIVO:

L'azione dell'Ente camerale nel corso degli ultimi anni è stata influenzata dalle numerose modifiche intervenute nel sistema normativo di riferimento. Di seguito, si riportano le principali modifiche normative alle quali l'Ente ha dovuto uniformare il proprio agire.

L'anno **2015** è stato caratterizzato dall'entrata in vigore della **L. n. 124 del 2015** recante **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"** (la cosiddetta Riforma Madia).

Il **2016** ha visto l'emanazione e la successiva entrata in vigore dei decreti attuativi previsti nella citata L. n. 124 del 2015. Nello specifico, in virtù della delega conferita al Governo dall'art. 7 della L. n. 124/2015, è stato adottato il **D.Lgs. n. 97 del 2016** in materia di riordino della disciplina riguardante il **diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni** che ha introdotto disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33. Inoltre, in virtù della delega conferita al Governo dall'art. 10 della medesima L. n. 124 del 2015, è stato adottato il **D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 recante la riforma dell'organizzazione, delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**. Con l'entrata in vigore di tale decreto legislativo, si è disposta la riduzione del numero delle Camere di Commercio italiane da 150 ad un massimo di 60 mediante accorpamenti tra due o più Camere.

Il **2017** è stato caratterizzato dalla conclusione, con il **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico dell'08 agosto 2017¹⁵**, del percorso di razionalizzazione del sistema delle Camere di Commercio Italiane iniziato nel 2016, in forza del quale la C.C.I.A.A. di Nuoro è riuscita a mantenere la propria autonomia territoriale e finanziaria.

Sul punto è successivamente intervenuto il **Decreto ministeriale del 16 febbraio 2018** che, in sostituzione del precedente Decreto del 2017, ha rideterminato le circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio.¹⁶

Nel **2019** con **Decreto del 07 marzo 2019¹⁷** il Ministero dello Sviluppo Economico ha inoltre ridefinito i servizi che il sistema delle Camere di Commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale, in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della Legge del 29 dicembre 1993, n. 580. L'evoluzione delle norme oltre ad incidere sull'aspetto strutturale e organizzativo delle Camere, ha impattato sul versante interno in termini di risorse da destinare a nuove attività e servizi resi alle imprese. In particolare, in seguito alle disposizioni normative che hanno portato al taglio del 50% del diritto annuale, il Consiglio della C.C.I.A.A. di Nuoro, con la deliberazione n. 3 del 24/03/2017, ha disposto, su proposta della Giunta camerale, **l'incremento del 20% della misura del diritto annuale per il triennio 2017-2019** e il **Ministero dello Sviluppo Economico**, con **Decreto del 22/5/2017**, ha autorizzato tale incremento, ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. n. 580/1993 così come modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, per il finanziamento dei seguenti progetti indicati nella suddetta deliberazione

¹⁵ Consultabile al link: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/89-normativa/decreti-ministeriali/2037114-decreto-ministeriale-8-agosto-2017-camere-di-commercio-rideterminazione-delle-circoscrizioni-territoriali>

¹⁶ Consultabile al link: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/89-normativa/decreti-ministeriali/2037847-decreto-ministeriale-16-febbraio-2018-rideterminazione-delle-circoscrizioni-territoriali-delle-camere>

¹⁷ Consultabile al link: <https://www.mise.gov.it/index.php/it/89-normativa/decreti-ministeriali/2039661-decreto-7-marzo-2019-ridefinizione-dei-servizi-che-il-sistema-delle-camere-di-commercio->



n. 3/2017: il 10% della maggiorazione per il finanziamento del progetto "PID Punto Impresa Digitale", il 4% per il progetto "I servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e il restante 6% per il progetto Destinazione Sardegna.

QUADRO DELLE RISORSE UMANE DELL'ENTE:

Il modello organizzativo della Camera di Commercio di Nuoro si basa sui sistemi di gestione e valutazione finalizzati alla valorizzazione del merito, delle competenze professionali (conoscenze, capacità, atteggiamenti) attese e presenti nell'Ente e alla costante ricerca dell'efficacia ed efficienza organizzativa.

Per ottimizzare gli investimenti sulle risorse umane e garantire all'Ente l'inserimento di professionalità che consentano di effettuare una gestione ottimale delle sue attività, i principali strumenti utilizzati sono i sistemi dinamici di costante analisi e sviluppo organizzativo, come la mappatura dei processi e gli stessi sistemi di selezione interna ed esterna dei dipendenti, sempre comunque nel rispetto della specifica normativa di riferimento.

Attraverso un sistema organizzativo che attribuisce particolare rilevanza alla flessibilità e alla fungibilità del lavoro, la Camera di Commercio di Nuoro è riuscita a conseguire nel corso degli ultimi anni importanti risultati ed economie gestionali, assicurando un'adeguata qualità dei servizi in favore di tutti gli *stakeholder* ed al contempo razionalizzando adeguatamente le spese rientranti nel "costo del personale".

Nella dotazione organica non sono presenti dirigenti preposti alle diverse aree organizzative e la struttura amministrativa è guidata dal Segretario Generale, cui direttamente riferiscono i responsabili delle unità operative semplici e complesse.

Al **31 dicembre 2019**, la Camera di Commercio di Nuoro conta **in organico il Segretario Generale più 16 dipendenti (tempo determinato e indeterminato)** di cui:

- n. 0 di categoria dirigenziale;
- n. 5 di categoria D;
- n. 9 di categoria C;
- n. 2 di categoria B;
- n. 0 di categoria A.

I dipendenti di ruolo a tempo indeterminato sono 15, di cui 2 part time, mentre il numero dei dipendenti a tempo determinato è pari a 1.

Oltre al personale di ruolo, la Camera di Commercio di Nuoro anche nel 2019 ha continuato ad avvalersi anche dell'apporto di personale attraverso forme di contratto flessibili.

Nello specifico, **al 31 dicembre 2019**, il **personale non di ruolo presso la CCIAA di Nuoro** è così costituito:

- n. 2 Collaborazioni coordinate e continuative
- n. 1 Contratto di lavoro a tempo determinato
- n. 3 Contratti di lavoro interinale (contratti di somministrazione).

In data 31/12/2019, inoltre, è stata indetta una selezione pubblica per esami e titoli per la copertura di n.1 posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore direttivo per i servizi di regolazione del mercato (cat. D1).

Coerentemente con la programmazione degli anni precedenti a partire dal 2011, nel corso dell'ultimo trimestre del 2018, la Camera di Commercio di Nuoro ha assegnato a n. 4 giovani laureati altrettante borse di studio di approfondimento teorico-pratico, di durata biennale



rinnovabili alla scadenza per un ulteriore anno. **Nel corso del 2019 sono stati 6 i borsisti attivi presso la CCIAA di Nuoro.**

L'assetto funzionale è costantemente soggetto a monitoraggio e/o a manovre di adattamento con lo scopo di conseguire una maggiore flessibilità gestionale, anche mediante la ricerca di figure professionali utilmente collocabili in differenti settori di attività, per il perseguimento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi.

Le unità operative sono suddivise in base ai **tre principali settori di attività** (sui cui è impostato lo stesso Piano della Performance):

1. **anagrafico-amministrativa**, con la tenuta del Registro Imprese e degli altri albi, ruoli ed elenchi;
2. **promozione economica** del sistema delle imprese e dell'economia locale, tramite i progetti di internazionalizzazione e una specifica attenzione verso alcuni comparti dell'economia locale;
3. **regolazione e tutela del mercato**, con cui l'Ente, come soggetto "terzo", cerca di prevenire e comporre le controversie tra imprese e tra imprese e consumatori.

Assumono rilievo a parte, i cosiddetti "uffici interni", riconducibili ad una Area direzionale al cui vertice è posto il Segretario Generale, supportato nella sua attività dagli uffici della Segreteria Generale, del Personale, della Gestione Documentale e Ragioneria-Economato-Diritto Annuale, i quali svolgono la funzione di gestire gli affari trasversali alla struttura e di supportare le attività del Segretario Generale.

Al 31/12/2019, le Aree sono a loro volta suddivise in Servizi e Uffici.

- L'**area direzionale** coordina: l'Ufficio segreteria generale, assistenza agli organi istituzionali e relazioni con il pubblico; l'Ufficio personale, protocollo e gestione documentale, servizi ausiliari, archivio e biblioteca; l'Ufficio ragioneria, economato e diritto annuale.
- All'**area anagrafico- amministrativa** compete: la tenuta registro delle imprese; l'ufficio protesti; l'albo delle imprese artigiane; l'ufficio statistica; l'ufficio ambiente MUD, registri e formulari; agenti rappresentanti, albi, ruoli.
- L'**area di promozione economica** del sistema delle imprese e dell'economia locale gestisce i progetti di internazionalizzazione e promozione; i contributi; il fondo perequativo; le manifestazioni fieristiche.
- L'**area di regolazione e tutela del mercato** cura la metrologia legale e la sicurezza dei prodotti; le sanzioni, i brevetti, marchi e il commercio estero; l'Ufficio mediazione civile e commerciale, usi e consuetudini, arbitrato e sanzioni;

La Camera di Commercio di Nuoro, inoltre, nell'ambito della prestazione di un servizio di natura commerciale, ha effettuato nel 2019 i controlli previsti dall'art. 90 del Regolamento (UE) 1306/2013 e successive disposizioni applicative nei confronti di tutti i soggetti che operano all'interno della filiera delle indicazioni geografiche DOP e IGP indicate nell'allegato 1 del D.M. 2/7/2018 n. 10271, sulla base dell'autorizzazione ottenuta dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali fino al 31 luglio 2021.

La definizione di questo schema è avvenuta in un quadro di ricerca di coinvolgimento e motivazione di tutto il personale nel percorso di performance: la gerarchia non è vista in funzione della catena di comando, ma assume importanza come sede di competenze ed informazioni, consentendo di veicolare un messaggio che posizioni in primo piano il coinvolgimento di tutti gli uffici e di tutto il personale nella realizzazione degli obiettivi finali.

La scelta di gestione dell'Ente, orientata al conseguimento di un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo di riqualificazione del personale e di razionalizzazione



dei costi, consente alla struttura di raggiungere un soddisfacente indice di produttività attraverso politiche che privilegiano la qualità e la professionalità del personale, la migliore utilizzazione possibile delle tecnologie disponibili e l'ottimizzazione dei tempi di lavoro.

Un fattore molto importante che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi della Camera e a una quantificazione della performance organizzativa, è il tasso di presenza e/o di assenza del personale dipendente per l'anno di riferimento. La C.C.I.A.A. di Nuoro ha un solo dirigente e, quindi, un'Area dirigenziale unica, con riferimento alla quale pubblica sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente" i dati mensili relativi alle percentuali di assenza del personale, individuate rapportando il numero dei giorni di assenza complessivi al numero dei giorni lavorativi del mese di riferimento.

Nel computo delle assenze sono calcolati insieme, in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio, ecc.), del personale dell'unica Area dirigenziale (compreso il dirigente). Il dato relativo alla presenza emerge dal rapporto percentuale tra il numero dei giorni lavorativi complessivamente prestati dal personale dell'unica Area dirigenziale (compreso il dirigente) e il numero dei giorni lavorativi del mese di riferimento.

Nella tabella che segue si riportano i dati relativi ai tassi di assenza e di presenza del personale camerale dell'unica Area dirigenziale della Camera di Commercio di Nuoro relativi all'anno 2019, pubblicati nel sito internet istituzionale dell'Ente.¹⁸

TASSI DI ASSENZA E PRESENZA DEL PERSONALE DI RUOLO DELLA C.C.I.A.A. DI NUORO_ ANNO 2019							
Mese	A Numero di dipendenti (compreso il dirigente)	B Numero di giornate lavorative del mese	C Totale giornate lavorative (A*B)	D Numero dei giorni di assenza complessivi	E Numero dei giorni lavorativi complessivamente prestati dal personale	F Tasso di assenza (D/CX100)	G Tasso di presenza (E/CX100)
Gennaio	17	22	374	48	326	12,83%	87,17%
Febbraio	17	20	340	78	262	22,94%	77,06%
Marzo	17	21	357	75	282	21,01%	78,99%
Aprile	17	20	340	81	259	23,82%	76,18%
Maggio	17	22	374	46	328	12,30%	87,70%
Giugno	17	20	340	48	292	14,12%	85,88%
Luglio	17	23	391	79	312	20,20%	79,80%
Agosto	17	21	357	155	202	43,42%	56,58%
Settembre	17	21	357	53	304	14,85%	85,15%
Ottobre	17	23	391	61	330	15,60%	84,40%
Novembre	17	20	340	56	284	16,47%	83,53%
Dicembre	17	20	340	111	229	32,65%	67,35%

Dai dati esposti nella tabella che precede si può rilevare che il tasso di assenza, pari al 20,72%, è inferiore al limite del 22% riportato tra i pre requisiti della tab. **"Indicatori di salute organizzativa"** ed è condizionato dall'assenza prolungata di alcuni dipendenti, la cui incidenza è particolarmente marcata se si considera che viene calcolata sul denominatore costituito da una dotazione organica di sole 16 unità.

Con il Preventivo Economico per l'esercizio 2019,¹⁹ si è provveduto a tradurre in termini economico-finanziari le scelte strategiche operate dalla Relazione Previsionale e

¹⁸ I dati sono consultabili sul sito della Camera di Commercio di Nuoro al link: <http://www.nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/personale/tassi-di-assenza/>



Programmatica 2019, mediante quantificazione monetaria dei singoli obiettivi strategici e delle relative azioni.

Le tabelle seguenti illustrano le principali entrate e i principali oneri previsti per l'anno 2019 ed i relativi valori registrati a consuntivo.

VOCI ENTRATE	IMPORTI PREVENTIVATI	IMPORTI A CONSUNTIVO
Diritto Annuale	€ 2.684.748,83	€ 2.860.052,68
Diritti di Segreteria	€ 577.000,00	€ 604.764,88
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 157.030,00	€ 352.121,15
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 227.500,00	€ 258.146,22

VOCI ONERI	IMPORTI PREVENTIVATI	IMPORTI A CONSUNTIVO
Personale	-€ 1.041.206,18	- € 973.980,63
Funzionamento	- € 1.479.909,74	- € 1.206.030,63
Interventi economici	-€ 1.567.752,68	- € 1.627.392,57
Ammortamenti e accantonamenti	- € 1.342.025,79	- € 1.365,298,39

SEDE DI TORTOLI':

Nel corso del 2019 è proseguita l'attività della sede distaccata della Camera di Commercio di Nuoro, inaugurata a Tortolì nel mese di febbraio del 2012, coerentemente con le disposizioni dell'art. 3 dello Statuto camerale che prevede la possibilità per l'Ente di dotarsi di uffici distaccati in altri comuni della circoscrizione territoriale di propria competenza.

La sede prevede l'apertura al pubblico nella giornata di venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ed è stata pensata per agevolare l'utenza della zona ogliastrina nella fruizione dei servizi camerali e venire incontro agli imprenditori. Presso la sede distaccata di Tortolì sono disponibili i servizi di:

- visure e certificati camerali;
- visure protesti;
- vidimazione registri carico e scarico;
- vidimazione registri contabili;
- carte tachigrafiche;
- informazioni generali.

I servizi di cui gli utenti usufruiscono di più riguardano:

- richiesta di informazioni di vario genere riguardante nella maggior parte dei casi iscrizioni al registro delle imprese, albo artigiani e inizio attività d'impresa;
- richiesta informazioni e consegna documentazione per partecipazione ad eventi promozionali;
- copia atti, visure certificati e richiesta elenchi;
- vidimazione libri contabili, sociali e di rifiuti;
- richiesta informazioni e consegna documentazione per iscrizione al ruolo conducenti, per verifica requisiti tecnico-professionali per impiantisti e autoriparatori, integrazioni pratiche, cancellazioni protesti ritiro/rinnovo carte tachigrafiche;

¹⁹ Approvato con Deliberazione del Consiglio camerale n. 27 del 28/12/2018 e successivamente aggiornato con Deliberazione del Consiglio Camerale n. 7 del 22 luglio 2019 (Aggiornamento consultabile al link: http://www.nu.camcom.it/galleries/doc-amministrazione-trasparente/Allegati_delibera_7.pdf)



- verifiche del diritto annuo e supporto per il calcolo delle somme da pagare e per la presentazione delle richieste di sgravio.

Il **flusso degli utenti risulta costante e soddisfacente le aspettative** della Camera di Commercio di Nuoro evidenziando in tal senso la funzionalità dell'apertura dello sportello, il quale è situato in una posizione cruciale rispetto ad una zona in difficoltà, sia da un punto di vista economico, sia da un punto di vista delle infrastrutture.

L' AZIENDA SPECIALE PROMOZIONE ECONOMICA NUORESE (A.S.P.E.N.):

L'A.S.P.E.N. (Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese) è l'Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Nuoro. L'azienda è operativa dal 1995 e ha finalità di interesse pubblico. Il suo obiettivo principale è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo ai settori dell'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi favorendo tutte le forme possibili di interscambio e cooperazione commerciale e di servizi. Pertanto, nel quadro economico-sociale del territorio di riferimento, l'ASPEN ha il compito di incoraggiare le condizioni per il sostegno dei processi di promozione, introduzione e integrazione delle nostre imprese nei mercati nazionali ed internazionali.

In particolare, l'ASPEN si occupa di:

- facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e comunità;
- rafforzare la formazione di tipo economico;
- realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
- potenziare la visibilità dei territori; incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

La tabella seguente riporta i valori indicati nel bilancio di previsione per l'anno di riferimento 2019.²⁰

	Informazione economica e Comunicazione	Promozione territoriale	Progetti speciali	Interventi a sostegno della commercializzazione
PREVENTIVO ECONOMICO	€ 2.500,00	€ 371.468,16	€ 12.500,00	€ 63.786,00

Nel prospetto successivo si evidenziano le entrate dell'Azienda Speciale, suddivise in proprie e in contributi della Camera di Commercio, nonché i costi di struttura che sostiene:

	Anno 2019	Autonomia finanziaria Entrate proprie/tot. Entrate	29,40%
Proventi da servizi	€ 52.500,00	Costi di struttura	€ 119.127,00
Altri proventi e rimborsi	€ 40.000,00	Costi di struttura/Entrate proprie	70,98%
Contributi regionali e da altri enti pubblici	€ 75.327,00		
TOTALE ENTRATE PROPRIE	€ 167.827,00		
Contributi CCIAA	€ 401.554,16		
TOTALE ENTRATE (Tot. Entrate proprie + Contributi CCIAA)	€ 569.381,16		

²⁰ Aggiornato con Determinazione del Presidente dell'Azienda Speciale A.S.P.E.N n. 4 del 19/07/2019 e con la deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 22/7/2019



PARTECIPAZIONI CAMERALI:²¹

La Camera di Commercio di Nuoro, nel corso degli anni, ha acquisito partecipazioni in società operanti in settori ritenuti strategici per l'economia della propria circoscrizione territoriale al fine di perseguire al meglio gli obiettivi istituzionali, quali il settore delle infrastrutture, dei servizi, della consulenza, del credito e della promozione delle imprese. Da qualche anno, l'Ente è impegnato in un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute. Il relativo Piano operativo è stato approvato con Deliberazione di Giunta camerale nel corso del 2015 e nell'anno successivo si è provveduto al suo adeguamento sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti – 1a sezione di controllo per la Regione Sardegna con deliberazione n. 70/2016/VSG.

Occorre evidenziare che nel corso del 2016, precisamente il giorno 31 marzo 2016, l'Ente ha provveduto alla cessione delle proprie quote detenute presso la società Tecnoholding in seguito al Piano di razionalizzazione delle società partecipate adottato dalla Camera in ottemperanza alle disposizioni della recente riforma della Pubblica Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge n. 190/2014²² e del D.Lgs n. 175/2016 recante *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, la Camera di Commercio di Nuoro ha predisposto e approvato, con Deliberazione della Giunta Camerale n. 47 del 20 marzo 2017, l'aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, della relativa Relazione tecnica e i relativi prospetti e, successivamente, ha approvato, con le Deliberazioni della Giunta Camerale n. 149 del 04 dicembre 2018 e n. 134 del 16/12/2019, l'assetto complessivo delle partecipazioni camerali alla data del, rispettivamente, 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2018 come emerge dagli allegati alle medesime deliberazioni (Allegato A – società in dismissione- e Allegato B -società partecipate).

La Giunta camerale, inoltre, ha stabilito:

- con la deliberazione n. 95 del 11 settembre 2018, di non procedere alla dismissione della partecipazione posseduta nella Società del Sistema Camerale Ic Outsourcing srl con sede in Padova;
- con la deliberazione n. 81 dell'11 settembre 2018, di chiedere al Ministro dello Sviluppo Economico l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 4 della Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii., per la partecipazione della C.C.I.A.A. di Nuoro alla costituzione di una nuova società consortile a responsabilità limitata (denominata "Destinazione Sardegna DMO società consortile a r.l.") ai sensi degli artt. 2615 ter e 2462 e seguenti del codice civile, nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 175/2016;
- con deliberazione della Giunta camerale n. 103 del 2 ottobre 2018, di conferire mandato irrevocabile al liquidatore della società Job Camere per lo svolgimento della procedura di cessione totalitaria delle quote societarie.

²¹ Tutte le informazioni sono reperibili al link: <http://www.nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/enticontrollati/societa-partecipate/>

²² Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità per il 2015)



La tabella seguente rappresenta sinteticamente le informazioni relative alle società partecipate al 31/12/2018 e riporta i dati estratti dai documenti allegati all'ultimo Bilancio di esercizio camerale approvato²³.

Ragione Sociale	Valore nominale Capitale Sociale	Partecipazione della CCIAA di Nuoro			Patrimonio Netto della società al 31/12/17	VALORE IN BILANCIO AL COSTO DI ACQUISTO
		Numero quote o azioni	Proprietà in percentuale	Valore nominale		
INFOCAMERE ScpA	€ 17.670.000,00	3000	0,05	€ 9.300,00	€ 47.154.269,00	€ 29.865,94
GEASAR SpA	€ 12.912.000,00	25260	8,42	€ 1.087.190,40	€ 61.255.171,00	€ 1.633.372,98
JOB CAMERE SRL -IN LIQUIDAZIONE	€ 600.000,00	213,63	0,04		€ 3.069.254,00	€ 189,00
IC OUTSOURCING SCRL	€ 372.000,00	119,55	0,03		€ 2.887.277,00	€ 117,18
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SCRL (SI.CAMERA S.C.R.L.) (deliberata dismissione partecipazione -Asta pubblica deserta)	€ 4.099.935,00	5462	0,13		€ 5.209.246,00	€ 154,17
TECNOSERVICECAMERE SOC. CONS. PER AZIONI. (deliberata dismissione partecipazione - Asta pubblica deserta)	€ 1.318.941,00	517	0,02	€ 268,84	€ 3.860.547,00	€ 268,84
RETECAMERE S. Cons. R.L. IN LIQUIDAZIONE	€ 242.356,34	66,57	0,03		€ 201.038,00	€ 272,00
DESTINAZIONE SARDEGNA DMO (società non ancora costituita alla data del 28/1/2020)	accantonata la somma di € 60.000,00 necessaria per l'eventuale sottoscrizione, da parte della Camera di Commercio di Nuoro, della quota di partecipazione alla società consortile a responsabilità limitata "Destinazione Sardegna DMO società consortile a r.l."					
TOTALE						€ 1.724.240,11
Ragione Sociale	Capitale Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Patrimonio Netto società al 31/12/2017	VALORE IN BILANCIO METODO P.NETTO
SOCIETA' CONSORTILE PATTO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI NUORO S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	€ 10.200,00		40,00%		€ 2.437,00	€ 974,80
TOTALE						€ 974,80

²³ Vedasi Deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 17 maggio 2019 avente per oggetto "Bilancio d'esercizio anno 2018 e relativi allegati - Determinazioni."



3. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

La missione della Camera di Commercio di Nuoro si articola lungo tre direttrici che possono essere così sinteticamente individuate:

- valorizzazione del territorio di riferimento sotto il profilo economico, sociale e culturale attraverso la promozione dell'interazione tra i soggetti istituzionali e privati coinvolti;
- sostegno all'imprenditorialità investendo nei fattori strategici per lo sviluppo;
- erogazione di servizi utili ed efficienti al sistema delle imprese orientando la propria azione alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e favorendo i processi di interoperabilità fra le pubbliche amministrazioni locali.

Tali compiti sono svolti dalla Camera nel rispetto dei valori fondamentali di trasparenza, l'imparzialità e correttezza nei rapporti con l'esterno; efficienza, efficacia ed economicità come principi di base nell'utilizzazione di risorse; tipicità, qualità e territorialità come leve di sviluppo dell'economia, che guidano l'agire della Camera e riflettono una vera e propria cultura che l'Ente ha cercato di promuovere e diffondere attraverso il proprio operato.

Anche nel 2019 la Camera di Commercio di Nuoro ha posto in essere una serie di attività e azioni che le hanno consentito di perseguire la propria missione istituzionale, ossia favorire lo sviluppo del sistema delle imprese presenti nella circoscrizione territoriale di sua competenza nell'ambito del progresso economico-sociale, tenendo conto dei mutamenti del contesto di riferimento e delle nuove e diverse esigenze dei propri stakeholder.

I tre parametri su cui si basa la missione istituzionale dell'Ente, tenuto conto delle limitanti difficoltà rappresentate dalle carenze strutturali di risorse e da vincoli normativi, sono:

- **qualità dei risultati;**
- **razionalizzazione dei costi;**
- **continua ricerca dell'efficienza e dell'efficacia.**

Gli stessi parametri si riflettono sull'approccio qualitativo e quantitativo di tutto il **sistema di valutazione**, basato su:

- **VALUTAZIONE QUANTITATIVA:** misura l'apporto individuale all'effettivo raggiungimento degli obiettivi sia in termini di realizzazione di specifici programmi sia per quanto attiene al generale andamento dell'unità organizzativa di appartenenza;
- **QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA:** misura l'attitudine a contribuire al lavoro di gruppo e alla riduzione dei conflitti; il possesso delle capacità relazionali espresse nei confronti dell'utenza interna/esterna e il possesso delle doti di leadership eventualmente richieste per la posizione occupata in funzione dell'apporto e della crescita professionali espressi, dei risultati ottenuti attraverso interventi formativi e in funzione della capacità propositiva e di problem solving;
- **QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE INDIVIDUALE, MOTIVAZIONI E FLESSIBILITÀ PROFESSIONALE:** rappresenta la capacità dimostrata di contribuire all'ottimizzazione dei processi generali dell'Ente e del servizio di appartenenza e dalle doti di fungibilità e sostituzione di altre figure in caso di necessità.



Conformemente alle scelte strategiche ed operative effettuate dall'Ente in sede di programmazione pluriennale²⁴ ed illustrate nei documenti di programmazione degli interventi economici promossi dal Presidente e dalla Giunta e condivisi dal Consiglio, l'attività della CCIAA di Nuoro si è focalizzata principalmente sullo sviluppo locale in modo che l'Ente diventi un punto di riferimento qualificato per le imprese della provincia mostrando, allo stesso tempo, particolare attenzione ai mutamenti degli scenari territoriali e globali e ai mutamenti degli obiettivi strategici di tutto il sistema camerale.

Anche per il 2019 si è proseguito a mettere in atto le azioni e gli obiettivi definiti dalle Linee Strategiche presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2019.²⁵

Le linee strategiche si articolano a loro volta in obiettivi strategici dalla cui misurazione, attraverso gli indicatori (prevalentemente di output e di outcome), è possibile valutare la performance organizzativa dell'Ente nel suo complesso la quale comprende le attività svolte e la qualità dei servizi erogati.

Dalla misurazione degli obiettivi operativi, attraverso gli indicatori (prevalentemente di output, di efficienza ed efficacia) è possibile valutare la performance delle varie unità organizzative presenti all'interno della Camera connettendo in questo senso la performance complessiva con quelle delle unità organizzative (la cosiddetta logica a cannocchiale).

È chiaro che la misurazione del sistema appena descritto viene costantemente monitorata e se necessario anche rimodulata, al fine di favorire un'adeguata implementazione del Sistema di Gestione e di Valutazione, il quale è finalizzato alla valorizzazione del merito, competenza professionale ed efficacia organizzativa.

In linea con quanto illustrato nel Piano della Performance 2019, ad ogni linea strategica (che individua un'area strategica nella quale l'Ente intende intervenire) è associato uno o più obiettivi strategici. Inoltre uno stesso obiettivo strategico può essere ricondotto al perseguimento di più linee strategiche in quanto i vari comparti e settori dell'Ente sono strettamente correlati tra loro.

LINEE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI
<ul style="list-style-type: none">Aumentare l'attrattività del territorio camerale attraverso un incremento della competitività delle imprese Promuovere lo sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio Valorizzare i luoghi della produzione, del commercio e dei servizi Diffondere la cultura di integrazione	Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato Promuovere lo sviluppo e la modernizzazione della logistica e dei trasporti
1. Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità Favorire le imprese nella fase di start-up Formazione Facilitare l'accesso al credito delle imprese Accompagnare le imprese alle opportunità di finanziamento	Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese Offrire servizi efficienti alle imprese e favorire il corretto funzionamento del mercato

²⁴ Programmazione pluriennale 2018-2023 consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al link: http://www.nu.camcom.it/.galleries/docamministrazione-trasparente/Programma_Pluriennale_2018-2023.doc.pdf

²⁵ Approvata con deliberazione del Consiglio camerale n. 26 del 28/12/2018



2. Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico Supportare l'internazionalizzazione delle imprese Promuovere progetti di filiera sull'internazionalizzazione	Incrementare l'internazionalizzazione del territorio
3. Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio Valorizzare le produzioni tipiche nel campo agroalimentare e le risorse locali Valorizzare le produzioni tipiche nel campo artigianale Promozione e sviluppo di marchi collettivi Garantire il controllo della qualità dei prodotti vitivinicoli Creazione di distretti produttivi	Valorizzare le eccellenze del territorio
4. Una pubblica amministrazione moderna, trasparente, efficace ed efficiente Valorizzare le risorse umane dell'ente camerale, anche attraverso percorsi di formazione Comunicare l'azione della Camera di Commercio in maniera efficace Ascolto attivo del territorio Semplificare le procedure burocratiche e facilitare l'accesso ai servizi camerali Offrire alle imprese servizi di tipo consulenziale, ad alto valore aggiunto Aumentare le potenzialità del sito web camerale Controllo di gestione Valorizzare il patrimonio camerale Il sistema della mediazione in rete regionale Partnership	Miglioramento della gestione della struttura e perseguimento di una sempre maggiore qualità dei servizi offerti Mantenimento e miglioramento degli standard quali/quantitativi dei servizi camerali, con particolare riguardo ai servizi di front-office
5. Marketing turistico territoriale Marketing territoriale e turistico Autunno in Barbagia Cuore di Sardegna Distretto culturale nuorese Il turismo come fattore di traino dell'economia locale	Valorizzare le eccellenze del territorio
6. Innovazione Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale	Stimolare l'innovazione e la creatività come driver di sviluppo economico

3.1 - Rendicontazione degli obiettivi strategici triennali e degli obiettivi operativi annuali

Nelle schede che seguono, per ogni obiettivo strategico sono riportati nel dettaglio gli obiettivi operativi, ai quali sono associati i relativi indicatori per la loro misurazione, evidenziando i risultati raggiunti ed eventualmente i relativi scostamenti tra quanto preventivato nel Piano della Performance e quanto effettivamente raggiunto nella Relazione sulla Performance. In particolare, la colonna dei risultati delle attività è stata differenziata in **due colori**:

- con lo sfondo **verde** si evidenziano i **risultati ottenuti** per i quali l'Ente li valuta **soddisfacenti e in linea con quanto preventivato**;
- con lo sfondo **giallo** si evidenziano i **risultati** che non consentono di ritenere l'azione di supporto all'obiettivo completa e definitiva; oppure si evidenziano quei risultati per i quali l'Ente li valuta **non del tutto soddisfacenti o del tutto misurati o del tutto realizzati**.



Nella terza colonna di ogni scheda alcune attività/obiettivi sono riportate con il **codice (1)** e configurano gli interventi già in essere e riferiti ad **attività di tipo continuativo**, mentre quelle riportate con il **codice (2)** configurano gli **interventi in fase di avvio** e quelli individuati dalla programmazione della Giunta camerale.

Si ritiene opportuno evidenziare che la scelta di procedere alla rendicontazione degli obiettivi attraverso le tabelle seguenti anziché attraverso lo schema dettato dalle linee guida - maggio 2020 elaborate da Unioncamere con la collaborazione del Dipartimento della Funzione pubblica trova giustificazione nell'esigenza di garantire la coerenza fra i contenuti della presente Relazione e l'impostazione seguita per la redazione del Piano della Performance 2019.

**OBIETTIVO STRATEGICO 1:
MIGLIORAMENTO NELLA GESTIONE DELLA STRUTTURA E PERSEGUIMENTO DI UNA
SEMPRE MAGGIORE QUALITÀ DEI SERVIZI OFFERTI**

OBIETTIVO OPERATIVO: gestione della struttura conforme ai principi di efficacia e efficienza, attraverso la razionalizzazione delle risorse e la valorizzazione del patrimonio immobiliare		
AZIONE	INDICATORE	ATTIVITÀ
Misurare e valutare la performance secondo il modello di gestione Brunetta (D. Lgs. n.150/2009; Aggiornare i sistemi di valutazione del personale e dell'organizzazione	Livello di applicazione	1. Redazione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, nel quale dovranno essere visibili i "responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati (1) 2. Entrata a regime del Sistema di Valutazione della Performance- Trasparenza- Anticorruzione (1)
Potenziare le iniziative di trasparenza, integrità visibilità dell'Ente; supporto all'O.I.V.	Livello di trasparenza istituzionale; report annuale	1. Monitoraggio e aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" (1) 2. Report annuale "Stato di Attuazione" sezione Amministrazione Trasparente" in allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (1) 3. Adeguamento alle nuove disposizioni del D.lgs. 97/2016 che ha aggiornato il D.lgs. 33/2013 (1)
	Redazione documenti di rendicontazione sociale	1. Redazione e pubblicazione bilancio sociale (2)
	Attività di monitoraggio condotte con l'OIV	1. N. 6 incontri per verifica attività in corso (1)



Effettuare analisi sulla motivazione professionale dei dipendenti	Indice "gestionale" di assenteismo complessivo	1. Mantenimento di uno standard di presenza attestato intorno al 80% (1) 2. Adeguato livello di soddisfazione del personale dipendente. Indicatore standard minimo di soddisfazione: 3 (1)
Valorizzare le risorse umane attraverso percorsi di formazione	N. di interventi formativi realizzati; N. di partecipanti per ogni iniziativa	1. Organizzazione di percorsi mirati di formazione, tutoraggio e accompagnamento (1)
Coinvolgere maggiormente gli stakeholder nelle attività dell'Ente	Risultati questionario sull'indice di gradimento delle azioni proposte dalla Camera	In fase di elaborazione (2)
	Distribuzione materiale informativo attività camerali	1. Produzione e divulgazione materiale informativo in occasione di ogni iniziativa/manifestazione (1) 2. divulgazione anche on-line (1)
Coordinare un sistema di comunicazione integrata; implementare i servizi di relazione con il pubblico; migliorare il livello di comunicazione Internet e intranet	Frequenza aggiornamento del sito istituzionale e di pubblicazione degli atti	1. Aggiornamento quotidiano del sito istituzionale con arricchimento contenutistico e tempestiva divulgazione degli atti camerali a livello intranet (1)
	Livello diffusione attività ente	1. Costante diffusione attività dell'Ente attraverso comunicati stampa, siti web camerali, social network e newsletter; ascolto attivo e dialogo continuo con il territorio attraverso i medesimi canali (1) 2. Arricchimento sito "Cuore della Sardegna" con applicazioni più evolute e dinamiche per accesso ai servizi di carattere promozionale (1) 3. Implementazione funzionalità sito internet Distretto Culturale per valorizzazione patrimonio culturale locale (1) 4. Sito "Make in Nuoro" per la promozione e lo sviluppo del Fab Lab (1)
	Livello di diffusione risultati analisi e studi	1. Diffusione indicatori statistici forniti da Infocamere – cruscotto indicatori statistici (2)
Perseguire un efficace controllo di gestione	Livello di implementazione	1. Entrata a regime del Sistema di Valutazione della Performance – Trasparenza - Anticorruzione (1)



Riorganizzare i servizi contabili e di provveditorato (revisione straordinaria, informatizzazione procedure, nuovo inventario con archivio informatico)	Grado di efficienza nell'archiviazione informatica al protocollo generale	1. Mantenimento dello standard attuale attestato al 90% (1)
Utilizzo del personale camerale dell'unità operativa Ragioneria Tributi e Provveditorato a supporto delle attività dell'azienda speciale ASPEN	Grado di efficienza raggiunto nell'utilizzo delle risorse da adibirsi al servizio	Obiettivo raggiunto
Rimodulazione di alcune attività camerali per via di una maggiore razionalizzazione del costo del personale	Grado di efficienza raggiunto	1. La gestione del personale e la organizzazione delle attività dell'Ente camerale, stante la ridotta dotazione organica disponibile, sono caratterizzate da un costante alto livello di fungibilità delle risorse, al fine di garantire adeguati livelli di efficienza ed efficacia.
Ottimizzare riscossione diritto annuale con applicazione sanzioni tributarie (ripulitura archivi)	N. di comunicazioni inviate per tardivo/omesso versamento del diritto annuale (mailing)	2. Circa 28.000
Individuare soluzioni e incentivi per favorire la diffusione della cultura ambientale; rivalutare il patrimonio immobiliare dell'Ente con attenzione all'efficienza energetica	N. iniziative promosse sul tema ambientale	1. Attività di formazione SISTRI e MUD (1) 2. Formazione alle imprese ai diversi livelli (1)
	Grado di efficienza energetica con l'utilizzo dell'impianto fotovoltaico installato nel 2010	1. Monitoraggio dell'efficienza del sistema (1)
Misurare la qualità della salute organizzativa	Risultato misurazione indice delle risorse umane	• Dato rilevato pari al 26% nel rispetto del prerequisito pluriennale relativo all'indice risorse umane stabilito in misura inferiore al 33% (1)
	Risultato misurazione indice gestionale di assenteismo complessivo	1. Raggiungimento di un livello di presenza del personale attestato intorno al 80% (1)
	Risultato misurazione indice di riscossione del diritto annuale	1. Grado di riscossione del diritto annuale intorno al 70% (1)



Misurare la qualità del servizio offerto	Risultato Misurazione: - tempi attesa utenza per servizi Anagrafe economica; - tempi evasione pratiche R.I. con iscrizione ad efficacia costitutiva; - % soddisfazione utenza; - convegni e seminari su promozione e sviluppo del territorio; - % soddisfazione utenza sui servizi area "promozione e sviluppo del territorio"; - partecipazione utenza ai seminari informativi e formativi dell'area "tutela del mercato e fede pubblica" in un anno	1. Attivazione dei relativi strumenti di monitoraggio e controllo (rilevazione statistiche su pratiche, accessi, tempi) (1)
--	---	---

**OBIETTIVO STRATEGICO 2:
MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD QUALI/QUANTITATIVI DEI
SERVIZI CAMERALI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI SERVIZI DI FRONT-OFFICE**

OBIETTIVO OPERATIVO: garanzia livello adeguato di assistenza all'utenza attraverso sportello giornaliero e assistenza telefonica, con la trasformazione di alcuni servizi di front-office gestiti quasi esclusivamente per via telematica		
AZIONE	INDICATORE	ATTIVITÀ
Aggiornare costantemente l'archivio del Registro delle Imprese	N. pratiche evase e N. imprese cancellate	1. Definizione pendenze DPR. 247 (1)
Attuare la semplificazione amministrativa (SUAP, SCIA, COMUNICA) e informare utenti e istituzioni sulle novità normative	N. di eventi aggiornamento utilizzati	1. Realizzazione di sessioni formative (1)
	N. giorni evasioni pratiche Registro Imprese	1. Mantenimento standard di riferimento come da normativa vigente (1)
	Grado di aumento utilizzo firma digitale	1. Implementazione trend anno precedente (1)



	Grado di implementazione dell'automatizzazione di procedure camerali	1. Con l'arricchimento del sito web istituzionale molte istanze sono compilabili on line e trasmissibili via pec, riducendo i tempi delle istruttorie (1)
Valorizzazione patrimonio immobiliare	Livello di valorizzazione dello stabile e degli ambienti	1. Realizzazione lavori di manutenzione ordinaria (1)
	Valorizzazione servizi della biblioteca-pinacoteca	1. Aggiornamento e revisione catalogo librario (1) 2. Riordino e catalogazione archivio storico; apertura al pubblico con ingresso e connessione internet gratuiti (1) 3. Attività di fruizione al pubblico e a privati inseriti in circuiti promozionali (1) 4. Collaborazione con il Distretto Culturale e gli altri attrattori culturali del territorio al fine di valorizzare il patrimonio culturale (1)
	Recupero dello stabile di V.le del Lavoro	1. Stipulate convenzioni con la RAS nell'ambito del Piano di Rilancio del Nuorese per il finanziamento delle procedure di recupero dello stabile (2)
Favorire servizi di front-office	N. ore aggiuntive di apertura sportelli al pubblico	1. Possibilità di incremento ore apertura sportelli al pubblico (2)
	Fornire in via sperimentale supporto per accesso al credito, finanziamenti europei, regionali e tutoraggio start up	1. Livello di operatività dello sportello e livello di soddisfazione dell'utenza (2)
	Sportello per imprenditoria giovanile e creazione di nuove start up	1. Dal 28 maggio 2016 è stato attivato lo sportello per l'imprenditoria giovanile in maniera coordinata con tutto il sistema camerale (1)
	Attività sede decentrata di Tortolì	1. Prosecuzione delle attività con apertura una volta alla settimana (1) 2. Valutazione di ampliamento dei servizi offerti al pubblico (2)
Favorire il ricorso al sistema della mediazione in rete regionale	Livello di ricorso dell'utenza al sistema della mediazione	1. Aggiornamento elenco mediatori iscritti e regolamento camerale (1)
	Livello implementazione partnership	1. Partnership con la regia di UNIONCAMERE agli altri enti camerali e agli organismi di mediazione sardi (2)



**OBIETTIVO STRATEGICO 3:
FAVORIRE LO SVILUPPO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE**

OBIETTIVO OPERATIVO: promozione interesse generale per il sistema delle imprese, tramite la cura dello sviluppo all'interno delle economie locali e supporto alle imprese nella fase di start up e accesso al credito		
AZIONE	INDICATORE	ATTIVITÀ
Realizzare interventi rapidi ed efficaci in tema di accesso al credito e di sostegno all'occupazione	N. di iniziative promosse sul tema	1. Ricognizione fondo di controgaranzia "confidi" (1)
		2. Attuazione di interventi per la concessione di contributi e incentivi per finanziare l'occupazione e la formazione (1)
		3. Apertura in via sperimentale sportello di supporto per accesso al credito, finanziamenti europei/regionali (2)
		4. Istruttoria bando De Minimis rivolto a tutti i settori produttivi; una parte dei fondi sarà destinata alle start up di nuova costituzione (1)
		5. Servizio di assistenza economica – legale preliminare sui temi del credito con campagne informative e formative (2)
Effettuare interventi e iniziative per consentire alle imprese di riscoprire e potenziare i propri fattori di competitività, per la condivisione di uno standard qualitativo	N. iniziative promosse sui temi a sostegno dell'innovazione, crescita dimensionale e valorizzazione ricchezze intangibili; capitale umano e proprietà intellettuale	1. Realizzazione percorsi formativi/informativi in favore degli operatori economici (1)
		2. Bando formazione per le imprese (1)
		3. Promozione di iniziative e programmi di diffusione e sensibilizzazione sul tema della salute nei luoghi di lavoro e delle malattie professionali (1)
		4. Azioni per la diffusione della cultura di impresa per conoscere il sistema impresa e i benefici che genera (1)
		5. Attività di sensibilizzazione nei territori per far conoscere il ruolo delle imprese e favorire l'alternanza scuola – lavoro (1)
		6. Prosecuzione progetto "Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni" (1)
		7. Attività formativa/informativa per fare conoscere il piano industria 4.0 (1)
		8. Attività di formazione rivolta agli imprenditori sui temi dell'internazionalizzazione (1)



<p>Creazione partnership con differenti realtà economiche territoriali, con il sostenimento in prospettiva della nascita dei Distretti Economici territoriali per veicolare le risorse dei progetti a valere sui fondi strutturali europei</p>	<p>N. partnership create</p>	<p>1. Creazione partnership con diversi Centri Commerciali Naturali locali (L.R. n.5/2006) (1) 2. Attivazione di procedure per erogazione incentivi per sistemi di video sorveglianza, certificazione e siti internet (1)</p>
<p>Garantire monitoraggio dati aggiornati su incentivi finanziari, fiscali e contributivi, per costante informazione sulle opportunità d'impresa circa le agevolazioni esistenti tramite pubblicazione sul sito internet camerale dei bandi degli altri Enti</p>	<p>N. incontri promossi per l'illustrazione di opportunità per le imprese</p>	<p>3. Attività di condivisione di strategie di promozione del territorio, coordinamento programmazione annuale, accesso agli incentivi e partecipazione a progetti di finanziamento regionale e comunitario (2) 1. Programmazione di iniziative ad hoc (2)</p>
<p>Fungere da stimolo per le PMI locali a condividere conoscenze, rischi d'impresa e modelli di business, per evitare gli effetti negativi di un ridotto dimensionamento in un mercato sempre più globale (incontri promossi per la sensibilizzazione dei piccoli imprenditori verso l'associazionismo e la creazione di clusters e filiere)</p>	<p>N. iniziative promosse sul tema</p>	<p>1. Programmazione di iniziative ad hoc (2)</p>
<p>Avvio campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, per l'attivazione di strumenti di aggregazione delle imprese, in particolare il contratto di rete (Progetto "Reti d'impresa") e l'aggregazione in rete tra professionisti (STP società tra professionisti)</p>	<p>N. iniziative realizzate grazie a questi interventi</p>	<p>1. Finanziamenti a fondo perduto per il sostegno delle "reti di imprese" nell'ambito della linea programmatica Supporto alle PMI (1) 2. Riconoscimento di premialità nei variegati bandi camerali (1) 3. Sollecito alla costituzione di nuove forme di imprenditorialità collettiva su scala locale, interregionale, e internazionale (necessarie all'adesione a progetti di ricerca/finanziamento o appalti comunitari) (1) 4. Azioni a sostegno di contratti di rete già esistenti (1)</p>



**OBIETTIVO STRATEGICO 4:
OFFRIRE SERVIZI EFFICIENTI ALLE IMPRESE E FAVORIRE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO
DEL MERCATO**

OBIETTIVO OPERATIVO: trasformazione delle procedure burocratiche in processi di produzione di servizi al sistema delle imprese e della collettività per la creazione del valore; tutela del corretto funzionamento del mercato: monitoraggio scenario economico/statistico e ricerche		
AZIONE	INDICATORE	ATTIVITÀ
Comunicare informazioni sui diritti e doveri di consumatori e imprese; promozione accordi fra associazioni di categoria e dei consumatori	N. di iniziative promosse	<ol style="list-style-type: none">1. Programmazione di iniziative ad hoc (1)2. Comunicazione e divulgazione tramite sito web camerale, e in generale tramite internet, dei principali adempimenti delle imprese (1)
Servizi di mediazione civile e commerciale, per composizione delle controversie civili e commerciali	Livello di operatività del servizio	<ol style="list-style-type: none">1. Monitoraggio della normativa di settore per l'attivazione delle azioni di promozione del servizio (1)
Servizio ispettivo e di Metrologia legale e di tutela e controllo del mercato, per tutela del consumatore e della fede pubblica	Livello di operatività del servizio	<ol style="list-style-type: none">1. Attivazione livelli minimi di servizio in assenza di Ispettore Metrico (1)
Autorità Pubblica di Controllo vini D.O. e I.G.	Livello di operatività del servizio	<ol style="list-style-type: none">1. Attivazione di tutti i livelli di servizio (1)
Implementazione delle attività afferenti al settore economico e della gestione d'impresa	N. iniziative promosse sul tema	<ol style="list-style-type: none">1. Realizzazione delle iniziative a favore delle imprese del territorio, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria (1)
Riavvio attività di analisi e studio dell'Osservatorio Economico e dell'Aspen	Livello di ricerca, analisi e studi	<ol style="list-style-type: none">1. Sostegno nei processi di promozione, penetrazione e integrazione dei mercati e delle aziende e delle forme associate, degli enti sociali e delle pubbliche amministrazioni (1)2. Sistemizzazione dell'ingente patrimonio informativo e sua divulgazione (1)

**OBIETTIVO STRATEGICO 5:
INCREMENTARE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio isolate, le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico su scala globale anche per l'anno 2019 sono state delegate ad Unioncamere regionale al fine di promuovere unicamente



e sinergicamente il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i variegati progetti già avviati in forma congiunta nei precedenti anni. In tali iniziative è stata inoltre coinvolta la Regione Sardegna, anch'essa impegnata su vari fronti, a promuovere le eccellenze locali nei mercati internazionali attraverso numerosi servizi, nonché le Camere di Commercio italiane all'estero e le varie associazioni del sistema camerale. Pertanto l'obiettivo operativo per il 2019 si è concentrato sulle azioni da intraprendere a livello locale in cui l'Ente ha proseguito le sue attività di internazionalizzazione, con la collaborazione delle Associazioni di Categoria, degli Ordini e Collegi professionali.

OBIETTIVO OPERATIVO: assunzione a livello locale di un ruolo di primo piano nel favorire l'accesso e l'espansione delle imprese sui mercati esteri, attraverso servizi di assistenza, informazione e promozione		
AZIONE	INDICATORE	ATTIVITÀ
Favorire l'adozione di soluzioni giuridiche, economiche, logistiche coerenti con le peculiarità dimensionali e finanziarie del tessuto economico di appartenenza	N. di corsi e azioni di carattere formativo e informativo promossi	1. Attivazione di percorsi formativi in materia di internazionalizzazione (2)
Sviluppare adeguati strumenti di stimolo e supporto alla presenza delle PMI, nei mercati esteri, integrando le strategie di internazionalizzazione sia attive (attrarre capitali esteri) sia passive (educare il tessuto imprenditoriale locale al fine di cogliere le opportunità sui mercati internazionali)	N. di iniziative promosse sul tema	1. Apertura in via sperimentale dello sportello export itinerante (2)
		2. Azioni per favorire la partecipazioni a fiere e mostre in Italia e all'estero e l'innovazione di prodotto e di processo (2)
		3. Finanziamenti per la realizzazione dei Piani Aziendali per l'internazionalizzazione Piani Export (2)
		4. Azioni per la promozione di reti e filiere tra le imprese (2)

OBIETTIVO STRATEGICO 6:

STIMOLARE L'INNOVAZIONE E LA CREATIVITÀ COME DRIVER DI SVILUPPO ECONOMICO

OBIETTIVO OPERATIVO: facilitare il processo di innovazione dei processi produttivi e delle strategie promozionali per favorire la differenziazione e l'incremento qualitativo dei prodotti; favorire una cultura aziendale che si apra alla certificazione di qualità e di processo con l'utilizzo della rete informatica come strumento di commercializzazione e di promozione (tecniche di ecommerce ed e-marketing). Supporto alla creazione di nuove imprese, anche alla luce del ruolo attribuito alle Camere di Commercio dal Decreto Sviluppo 2.0 convertito in legge



AZIONE	INDICATORE	ATTIVITÀ
Migliorare l'informazione e la formazione su processi innovativi e strategie promozionali	N. di iniziative promosse sul tema	<ol style="list-style-type: none">1. Programmazione di interventi formativi rivolti ad aziende giovani e innovative (1)2. Creazione spazio fisico per favorire i processi di innovazione (incubatore acceleratore - fabbrica digitale) (1)3. Diffusione tecnologie e metodologie della fabbricazione digitale e stampanti tridimensionali (1)4. Progetto "Make in Nuoro" volto alla creazione di un laboratorio di fabbricazione digitale – il Fab Lab – per la Sardegna centrale per alfabetizzare il territorio alle tecnologie digitali e dare opportunità alle imprese di innovare e implementare nuovi processi produttivi (1)5. Creazione di un market place, accompagnato da un fitto programma di formazione (1)6. Entrata in vigore del servizio con l'avvio dei tesseramenti e del regolamento per la gestione e l'utilizzo delle macchine del Fab Lab da parte delle imprese e degli operatori economici in generale (1)
Monitorare il settore agrituristico e introduzione certificazioni di qualità	N. processi di certificazioni di qualità avviati a seguito di incontri formativi / informativi sul tema e sul numero di attività di promozione realizzate	<ol style="list-style-type: none">1. Servizio "Qualità e Qualificazione delle filiere del made in Italy" per meglio qualificare e rendere distintive le eccellenze italiane (1)2. Programmazione di iniziative ad hoc in collaborazione con Unioncamere (1)



Creare stimolo e interesse sui processi di innovazione e promozione dei giovani	N. 3 bandi e iniziative realizzati sul tema	1. Implementazione scuola / lavoro (1)
		2. Portale del registro nazionale per l'alternanza scuola / lavoro (1)
		3. Programma di sviluppo territoriale attraverso incontri, laboratori pratici, seminari e attività formative sulla creazione d'impresa (1)
		4. Ribaltamento paradigma mercato del lavoro per andare verso la creazione e non solo alla ricerca di lavoro (2)
		5. Selezione migliori talenti imprenditoriali per sostegno alla realizzazione dell'idea d'impresa in connessione con il mondo imprenditoriale (2)

**OBIETTIVO STRATEGICO 7:
PROMUOVERE LO SVILUPPO E LA MODERNIZZAZIONE DELLA LOGISTICA E DEI
TRASPORTI**

OBIETTIVO OPERATIVO: sensibilizzazione verso il miglioramento della rete delle infrastrutture, dato il ruolo rivestito dalla dotazione infrastrutturale per la crescita economica e sociale, con il ricorso ai partenariati		
AZIONE	INDICATORE	ATTIVITÀ
Sensibilizzazione a fini di miglioramento della rete delle infrastrutture, con sostegno anche attraverso partenariati	N. partecipazioni a incontri sul tema	1. Attività di formazione e analisi (2)
	N. partenariati	1. Consolidamento e/o implementazione delle attuali partecipazioni (1)
Fungere da veicolo tra le istanze del mondo civile ed imprenditoriale con istituzioni locali e nazionali, per sensibilizzare alle problematiche sarde e condividere soluzioni	Numero accordi sottoscritti e protocolli condivisi	1. Programmazione di iniziative ad hoc (2) 2. Attività di sensibilizzazione per creare nuovo modello di governance, basato su prevenzione e concertazione (2)
Miglioramento delle politiche di decentramento territoriale e di razionalizzazione nell'erogazione dei servizi	Grado di efficienza dell'attività di sportello della sede camerale a Tortolì	1. Monitoraggio attività (1)

**OBIETTIVO STRATEGICO 8:
VALORIZZARE LE ECCELLENZE DEL TERRITORIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: valorizzazione della tradizione e delle specificità territoriali come ricchezza economica e sociale in cui la capacità distintiva costituisce un importante fattore di competitività delle imprese
--



AZIONE	INDICATORE	ATTIVITÀ
Valorizzazione delle eccellenze del territorio mediante percorsi tematici suscettibili di generare effetti positivi sui diversi comparti produttivi; supporto culturale alle manifestazioni economiche; valorizzazione della vocazione turistica dei territori, per favorire la crescita nell'offerta culturale e il superamento di ostacoli logistici, stagionali, infrastrutturali, economici e culturali	N. di eventi realizzati e livello di soddisfazione dei fruitori e degli utenti	1. Attività mirate all'innovazione dei processi produttivi (1)
		2. Iniziative promosse dall'Aspen per favorire la partecipazione alle più importanti manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali (es. Fiera Artigianato, Premio Ercole Olivario, Terra Madre Salone del Gusto etc.) (1)
Perseguire Marketing turistico territoriale per rendere il turismo fattore di traino dell'economia locale	N. di interventi realizzati e livello di soddisfazione dei fruitori e degli utenti	3. Supporto alle filiere per i comparti ad alto impatto reddituale ed occupazionale (2)
		4. Innovazione promozione settore artigianato, sostegno trasferimento intergenerazionale del patrimonio conoscitivo (2)
Perseguire Marketing turistico territoriale per rendere il turismo fattore di traino dell'economia locale	N. di interventi realizzati e livello di soddisfazione dei fruitori e degli utenti	1. Curata e aggiornata campagna promozionale del territorio con il ricorso ad applicazioni web integrate (foto contest, giochi a premi, etc.) (1)
		2. Riconfermati "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel Cuore della Sardegna" (1)
Perseguire Marketing turistico territoriale per rendere il turismo fattore di traino dell'economia locale	N. di interventi realizzati e livello di soddisfazione dei fruitori e degli utenti	3. Collaborazione con la Regione Sardegna e con l'Assessorato al Turismo per attività da organizzare (1)
		4. Prosecuzione progetto "Cuore di Sardegna" con proposta di un'unica offerta integrata e promozione attraverso il DMS (Destination Management System) e formazione operatori coinvolti in un'ottica web 2.0 (2)
Perseguire Marketing turistico territoriale per rendere il turismo fattore di traino dell'economia locale	N. di interventi realizzati e livello di soddisfazione dei fruitori e degli utenti	5. Progetto "Sportelli turismo" a valere sul fondo perequativo (2)



<p>Monitorare e sviluppare progetti di filiera per promuovere i settori agroalimentare e turistico; effettuare analisi di fattibilità su nuove iniziative, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie; nuovi percorsi di tracciabilità di oli e vini</p>	<p>Numero attività formazione/ convegni avviati Numero iniziative avviate per promozione comparto turistico Rendicontazione attività di controllo dell'Autorità di Controllo vini a DO e IG</p>	<p>1. Promozione e sviluppo di marchi collettivi per specifiche categorie di prodotto e aree geografiche (1) 2. Sensibilizzazione e diffusione delle certificazioni/ denominazioni più rinomate e di disciplinari di produzione volontari (1) 3. Campagna integrata di contrasto alle prassi distorsive di contraffazione, alterazione e frode (1) 4. Candidatura come Autorità Pubblica di Controllo per le produzioni integrate – in continua crescita nel mercato nazionale e comunitario (1) 5. Consolidamento dell'Autorità di Controllo vini a DO e IG (1)</p> <p>1. Promozione preposti della creazione di nuovi distretti produttivi e valorizzazione di quelli già esistenti (2)</p>
<p>Promuovere iniziative volte al sostegno della cultura</p>	<p>Numero attività formazione/ convegni avviati; Numero iniziative avviate per la promozione</p>	<p>1. Distretto culturale nuorese (patrimonio archeologico culturale, tutela dell'ambiente, potenziamento infrastrutture) (1) 2. Consolidamento partnership e nuove collaborazioni come capofila per partecipazione a bandi regionali ed europei (1) 3. Previsto un fitto programma di iniziative per integrare e valorizzare il Sistema Culturale Locale (1)</p>

All'esito dell'analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi di cui alle tabelle sopra illustrate, emergono alcuni profili di criticità alle quali appare necessario far fronte attraverso azioni di miglioramento. Nello specifico, le principali **criticità** sono state registrate nell'ambito della **Gestione della Struttura**, per quanto attiene in particolare l'**analisi del benessere organizzativo; l'analisi della soddisfazione dell'utenza e la misurazione della qualità del servizio offerto**. Inoltre, è emerso un profilo di criticità anche in materia di **Promozione ed Internazionalizzazione** e **"tutela del mercato e della fede pubblica"** e per quanto riguarda l'**avvio ed il monitoraggio di attività/processi a seguito di incontri**



formativi, informativi e tematici, dovuto alla prolungata assenza del personale di riferimento che non ha consentito di realizzare la programmazione in modo compiuto.

Per far fronte alle suddette criticità l'Ente ha individuato alcune **azioni di miglioramento** che consistono nell'impegno a proseguire il percorso di analisi già avviato negli anni precedenti e a **monitorare in maniera costante il benessere organizzativo**, nella predisposizione di un **percorso di customer-satisfaction**, con possibile adesione ad iniziative nazionali sia per il sito che per lo sportello e nella predisposizione **costante e puntuale dell'attività di formazione** in materia di promozione e internazionalizzazione e "tutela del mercato e della fede pubblica".

3.2 - Valutazione complessiva della performance organizzativa

Come specificato dalle Linee Guida di Unioncamere²⁶, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso deve essere effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'Ente, tenendo conto dei seguenti elementi:

1. misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
2. verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali;
3. esiti delle indagini condotte dall'amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso;
4. multidimensionalità della performance organizzativa in coerenza con i contenuti del Piano;
5. eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Con riguardo a quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance²⁷ adottato dalla Camera di Commercio di Nuoro, esso stabilisce che *"la performance organizzativa è un processo qualitativo che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi stabiliti in fase di pianificazione strategica e programmazione operativa"*. La performance organizzativa della CCIAA di Nuoro è articolata su due livelli:

- performance complessiva dell'Ente;
- performance delle singole unità organizzative dell'Ente.

In entrambi i casi, in sede di **misurazione** della performance organizzativa si tiene conto di **indicatori sintetici**, frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti rispettivamente ai diversi ambiti strategici e alle diverse unità organizzative.

In sede di successiva **valutazione**, oltre a considerare gli **indicatori** di cui sopra, vengono analizzate e prese in considerazione dal Segretario Generale anche ulteriori **informazioni di**

²⁶ Unioncamere, Linee guida Maggio 2020, specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

²⁷ Approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 145 del 04/12/2018



carattere qualitativo che possono essere apportate dai referenti delle unità organizzative coinvolte in questa fase del processo.

Nello specifico vengono rilevate:

- le eventuali cause di gap tra performance programmata e performance rilevata;
- eventuali serie storiche e posizionamento comparativo (benchmarking);
- informazioni integrative di carattere economico-contabile;
- mutamenti e fattori esogeni intervenuti nel contesto esterno che hanno potuto influenzare gli eventi connessi alle performance rilevate.

La valutazione congiunta di tutti questi elementi considerati permette al valutatore di formulare un giudizio motivato sull'andamento della CCIAA.

A tal proposito in data 29 novembre 2018 l'Organismo con funzioni analoghe all'OIV – Organismo Indipendente di Valutazione della Performance presso la Camera di Commercio di Nuoro ha espresso parere favorevole all'adozione del suddetto Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) attestandone la coerenza con le norme di principio espresse dal D.Lgs n. 150/2009 nonché con il sistema di programmazione economico-finanziaria dell'Ente.²⁸

3.3 - Bilancio di genere

La redazione del bilancio di genere è prevista dal D. Lgs. n. 150/2009, il quale all'art. 10 comma1, lett. b) prevede che *“le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento da adottare entro il 30 giugno, denominato Relazione annuale sulla Performance, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione di eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato”*.

Pertanto, il bilancio di genere è un allegato della Relazione della Performance e la sua elaborazione è stata concepita come un processo orientato non solo alla rendicontazione ma anche alla programmazione, in collegamento con tutte le fasi gestionali, in primo luogo il Ciclo della Performance. Inoltre, costituisce un'importante leva per il miglioramento dell'efficacia organizzativa, della qualità e del riconoscimento del merito.

CONTESTO ESTERNO:

L'analisi del contesto esterno descrive, in ottica di genere, l'ambiente sociale ed economico nel quale opera la Camera di Commercio. Il principale scopo è di evidenziare le differenze tra i generi e fornire la base conoscitiva su cui costituire obiettivi e politiche di parità di genere. L'analisi si è concentrata sull'andamento del mercato del lavoro in Sardegna nel 2019, rapportato alla media nazionale e dell'imprenditoria femminile su base regionale.

²⁸ La documentazione relativa ai controlli effettuati dall'Organismo con funzioni analoghe all'OIV_Organismo Indipendente di Valutazione della performance presso la CCIAA di Nuoro sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente al link:<http://www.nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sullamministrazione/organismi-indipendenti-di-valutazione-nuclei-di-valutazione-o-altri-organismi-con-funzioni-analoghe/>



Mercato del lavoro in Sardegna_2019 ²⁹						
	Tasso di disoccupazione (15-64 anni)		Tasso di occupazione (15-64 anni)		Tasso di attività (15-64 anni)	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Sassari	12,4	14,7	56,0	49,1	72,1	57,8
Nuoro	11,2	11,5	51,3	44,1	65,7	49,9
Oristano	16,1	18,2	51,1	42,9	70,9	52,2
Sud Sardegna	15,5	16,9	51,2	41,9	71,4	50,6
Città metropolitana di Cagliari	16,6	14,9	55,7	52,5	71,1	61,9
Sardegna	14,4	15,1	53,8	47,3	70,8	55,9
Italia	9,1	11,1	59,0	50,1	75,0	56,5

Imprese totali, femminili e tasso di femminilizzazione per regione ³⁰			
Regione	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
ABRUZZO	147.816	38.172	25,82%
BASILICATA	59.930	15.964	26,64%
CALABRIA	186.450	43.861	23,52%
CAMPANIA	591.694	135.551	22,91%
EMILIA ROMAGNA	451.413	93.348	20,68%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	101.813	22.855	22,45%
LAZIO	657.644	145.045	22,06%
LIGURIA	162.620	35.941	22,10%
LOMBARDIA	956.909	178.614	18,67%
MARCHE	168.755	38.763	22,97%
MOLISE	35.258	9.758	27,68%
PIEMONTE	427.909	96.187	22,48%
PUGLIA	379.490	87.407	23,03%
SARDEGNA	169.175	38.560	22,79%
SICILIA	464.397	113.309	24,40%
TOSCANA	411.646	94.898	23,05%
TRENTINO – ALTO ADIGE	108.926	19.381	17,79%
UMBRIA	93.713	23.290	24,85%
VALLE D'AOSTA	12.261	2.911	23,74%
VENETO	481.896	96.442	20,01%
Totale	6.069.715	1.330.257	21,92%

²⁹Fonte: <http://www.sardegnaistatistiche.it/argomenti/istruzioneelavoro/>

³⁰Fonte: Osservatorio Imprenditoria Femminile di Unioncamere - InfoCamere _dati al 31 marzo 2019



Imprese totali, femminili e tasso di femminilizzazione per settori³¹			
Settore	Imprese totali	Imprese femminili	Tasso di femminilizzazione
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	742.303	210.917	28,41%
B)Estrazione di minerali da cave e miniere	4.146	410	9,89%
C)Attività manifatturiere	559.233	95.206	17,02%
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	12.712	1.246	9,80%
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	11.675	1.470	12,59%
F) Costruzioni	824.333	52.988	6,43%
G) Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.516.924	355.730	23,45%
H) Trasporto e magazzinaggio	167.884	17.404	10,37%
I) Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	449.904	131.915	29,32%
J) Servizi di informazione e comunicazione	137.143	25.162	18,35%
K)Attività finanziarie e assicurative	125.285	26.731	21,34%
L) Attività immobiliari	289.145	60.006	20,75%
M)Attività professionali, scientifiche e tecniche	212.578	39.505	18,58%
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	202.377	53.191	26,28%
P)Istruzione	30.991	9.391	30,30%
Q) Sanità e assistenza sociale	43.400	16.396	37,78%
R)Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	76.943	17.999	23,39%
S) Altre attività di servizi	243.507	124.009	50,93%
Altri settori	419.232	90.581	21,61%
Totale	6.069.715	1.330.257	21,92%

CONTESTO INTERNO

In questo paragrafo verrà analizzato il contesto interno della Camera di Commercio di Nuoro, sia da un punto di vista qualitativo che da un punto di vista quantitativo, facendo riferimento alla composizione degli organi istituzionali (Consiglio, Giunta e Collegio dei Revisori) e alla composizione dei dipendenti camerale al 31.12.2019, cioè il periodo di riferimento della relazione.

Composizione Organi Istituzionali (Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori) 2019			
	Donne	Uomini	Totale
Consiglio	4	15	19
Giunta	2	4	6
Collegio dei Revisori (effettivi e supplenti)	3	2	5

³¹Fonte: Osservatorio Imprenditoria Femminile di Unioncamere - InfoCamere _dati al 31 marzo 2019



Di seguito vengono presentate le tabelle che evidenziano la suddivisione delle risorse umane della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2019 in base a differenti parametri quantitativi e qualitativi.

Dotazione organica CCAA di Nuoro per genere		
Personale di ruolo (compreso il Segretario Generale)	Uomini	Donne
16	3	13

Come si evince dalla tabella sopra riportata nel periodo di riferimento il **personale di ruolo** della Camera di Commercio di Nuoro (compreso il Segretario Generale) è pari a 16 unità, di cui 3 uomini e 13 donne che rappresentano, rispettivamente, il 18,75% e l'81,25% del personale di ruolo camerale.

Personale di ruolo per fascia di età e posizione economica								
		GENERE		FASCIA DI ETÀ'				
CATEGORIE	POSTI COPERTI	Uomini	Donne	≤ 30	31/40	41/50	51/60	>60
Segretario Generale	1	1					1	
Dirigenza	0							
D3	0							
D1	4	1	3		1	1	1	1
C full time	8		8		1	1	5	1
C part time	1		1				1	
B3 full time	0							
B1 full time	1	1					1	
B1 part time	1		1				1	
A1	0							
TOTALI	16	3	13		2	2	10	2

Personale di ruolo al 31/12/2019 suddiviso per genere e titolo di studio								
	Scuola d'obbligo		Licenza media superiore		Laurea breve		Laurea	
	U	D	U	D	U	D	U	D
Segretario Generale							1	
D 1			1					3
C full time				4		1		3
C part time				1				
B1 full time	1							
B1 part time		1						
TOTALE	1	1	1	5	0	1	1	6

Personale non di ruolo al 31/12/2020, suddiviso per genere ³²			
Tipologia contratto	Totale	Uomini	Donne
Collaborazioni coordinate e continuative	2		2
Contratto di lavoro a tempo determinato	1	1	
Lavoro interinale	3	1	2
TOTALI	6	2	4

³² Composizione del personale non di ruolo alla data del 31/12/2019



Coerentemente con la programmazione degli anni precedenti a partire dal 2011, la Camera di Commercio di Nuoro assegna a giovani laureati delle borse di studio di approfondimento teorico-pratico, di durata biennale rinnovabili alla scadenza per un ulteriore anno. Nel corso del **2019** sono stati **6 i borsisti** attivi presso la CCIAA di Nuoro di cui **4 donne e 2 uomini**.

Di seguito si riportano le attività svolte nel corso del 2019 dalla Camera di Commercio di Nuoro, classificate in un'ottica di genere secondo le quattro categorie di attività ("dirette", "indirette", "ambientali" e "neutre"):

- attività **a impatto diretto** riguardano progetti e iniziative riferibili specificamente ed esplicitamente a donne e uomini intesi come beneficiari in quanto tali;
- attività a impatto indiretto: di per sé non rivolte specificamente a donne e uomini ma che hanno un target di destinatari ben definito e individuabile, all'interno del quale si può rinvenire un differente impatto di genere;
- attività a impatto ambientale: sono rivolte al contesto economico generale ed è riferibile a un ambito o a un settore con un apprezzabile impatto di genere;
- attività neutre sono genericamente rivolte al contesto economico e non è riconducibile a uno specifico ambito o settore.

AMBITO	CATEGORIA DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Promozione	A impatto indiretto	Bando per la realizzazione di iniziative promozionali (I edizione 2019 e II edizione 2019) rivolto alle imprese, consorzi e cooperative le cui imprese siano artigiane o piccole e medie imprese, ATI, ATS, Rete d'impresa, associazione di categoria: concessione di contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali che promuovano il territorio, la cultura e le imprese della circoscrizione della CCIAA di Nuoro, le cui ripercussioni non diano vantaggio a specifiche categorie di soggetti o a specifici individui, ma piuttosto favoriscano l'intero sistema produttivo locale. Esame delle istanze e attribuzione del punteggio: viene premiata la " presenza femminile nel soggetto richiedente " (art.5, comma 3, lett. H del bando).
Promozione	A impatto indiretto	Bando per la concessione di contributi per la partecipazione a fiere e mostre in Italia e all'estero rivolto alle imprese, in forma singola o associata, i consorzi e le cooperative le cui imprese siano artigiane o piccole e medie imprese. Esame delle istanze e attribuzione del punteggio: viene premiata la " presenza femminile nel soggetto richiedente " (art. 5, comma 3, lett. B, del bando).



Sviluppo/Occupazione/Innovazione	A impatto ambientale	Start Cup Sardegna 2019_Premio speciale del Distretto Culturale del Nuorese rivolto a idee di business collegate al mondo della ricerca sia provenienti da soggetti esterni alle università, presentati da gruppi composti da almeno due persone. Possono partecipare anche le imprese in forma di società, purché non costituite prima del 1° Gennaio 2019. Prevede l'erogazione di premi speciali destinati a tutti i progetti di imprese culturali creative della Sardegna che abbiano come obiettivo lo sviluppo di idee imprenditoriali finalizzate a rafforzare il comparto produttivo del settore, con particolare riferimento al Distretto Culturale del Nuorese.
----------------------------------	----------------------	--

4. RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

La tabella di seguito riportata rendiconta gli **obiettivi individuali assegnati al Segretario Generale**, il dott. Giovanni Carmelo Pirisi, inseriti nel Piano della Performance 2019.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO			
	Max Punti	Peso ponderale	Punti attribuiti	Punteggio totale
DESCRIZIONE				
(A) PERFORMANCE DI ENTE	5	50	5	2,5
(B) PERFORMANCE AMBITO ORGANIZZATIVO	Max Punti	Peso ponderale	Punti attribuiti	Punteggio totale
Valutazione sugli ambiti organizzativi di diretta responsabilità da budget direzionale	5	10	5	0,5
(C) OBIETTIVI INDIVIDUALI *	Max Punti	Peso ponderale	Punti attribuiti	Punteggio totale
obiettivo 1: Aumentare l'attrattività del territorio camerale attraverso un incremento della competitività delle imprese	5	2	5	0,1
obiettivo 2: Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità	5	4	4	0,16
obiettivo 3: Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico	5	2	5	0,1
obiettivo 4: Una pubblica amministrazione	5	6	5	0,3



moderna, trasparente, efficace ed efficiente				
obiettivo 5: Marketing turistico territoriale	5	4	4	0,16
obiettivo 6: Innovazione	5	2	4	0,08
TOTALE PUNTEGGIO OBIETTIVI INDIVIDUALI (C)	5	20	30	0,90
(D) COMPORAMENTI	Max Punti	Peso ponderale	Punti attribuiti	Punteggio totale
capacità motivazione e di valutazione dei collaborator	5	6	5	0,3
capacità di problem solving, anche nel supporto agli organi istituzionali	5	6	5	0,3
capacità di gestione e valorizzazione delle risorse, anche mediante applicazione della strategia del Lean Thinking	5	8	5	0,4
(D) VALUTAZIONE COMPORAMENTI	5	20	15	1
VALUTAZIONE FINALE - SOMMA A+B+C+D		100		4,90
MODALITA' DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO CONSEGUITO				
rapporto tra punti attribuiti e massimo attribuibile per il valore ponderale di ciascun parametro, ovvero: $PT=(PA/MP)*PP$				
* in sede di attribuzione gli obiettivi possono avere pesi differenti e subire nel corso del ciclo della performance modifiche e adattamenti	LEGENDA: corrispondenza livello della valutazione e relativo punteggio			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO E ATTRIBUZIONE RETRIBUZIONE DI RISULTATO	livello	punti		
0% RETRIBUZIONE DI RISULTATO	scarso	1		
0% RETRIBUZIONE DI RISULTATO	basso	1,1/2		
65% RETRIBUZIONE DI RISULTATO	medio	2,1/3		



85% RETRIBUZIONE DI RISULTATO	medio-alto	3,1 /4
100% RETRIBUZIONE DI RISULTATO	alto	4,1/5

5. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal SMVP³³, la Camera di Commercio di Nuoro ha rispettato le fasi e le tempistiche previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.

Di seguito, sono illustrate le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità che caratterizzano il Ciclo della Performance.

FASI DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	MODALITA'	TEMPISTICA
Misurazione intermedia dei risultati di performance organizzativa	Segretario Generale, Personale	Rilevazioni dati prodotti dai singoli uffici	semestralmente
Valutazione risultati performance organizzativa	Segretario Generale, Personale	Confronto con responsabili uffici per analisi scostamenti	semestralmente
Misurazione risultati di performance individuale	Segretario Generale, Personale	Rilevazione dati	semestralmente
Valutazione risultati di performance individuale	Segretario Generale, Personale	Analisi schede raggiungimento obiettivi e colloqui singoli per ricerca cause scostamenti	semestralmente
Aggiornamento del Piano della Performance	Segretario Generale, Giunta	Approvazione variazioni in seguito ad analisi e monitoraggio gestione	semestralmente
Approvazione della Relazione sulla Performance	Giunta	Deliberazione	entro il mese di giugno dell'anno successivo

³³ Approvato con Deliberazione della Giunta camerale n. 145 del 04/12/2018. Consultabile sul sito istituzionale dell'Ente al link: <http://www.nu.camcom.it/it/amministrazione-trasparente/performance/Sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-Performance/>



Validazione della Relazione sulla Performance	OIV	In base alla delibera CIVIT, n.6/2012	idem
Pubblicazione della Relazione sulla Performance	Segretario Generale, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Segreteria AA.GG e assistenza organi istituzionali, OIV	Pubblicazione dei documenti nella sezione "Amministrazione Trasparente - Performance"	In concomitanza con la delibera di approvazione e la ricezione del documento di valutazione da parte dell'organismo

Dall'analisi generale di tutto il Ciclo di Gestione della Performance portato avanti nel corso dall'Ente in questi anni è possibile evidenziare sia i punti di forza, che rappresentano la base sulla quale continuare questo complicato ma necessario e proficuo cammino, sia i punti di debolezza, che scaturiscono da un lato dalla necessità di riuscire ad adeguarsi ai dettami normativi in continua evoluzione e dall'altro dai limiti strutturali con i quali l'Ente deve costantemente confrontarsi.

Si specifica che il contenuto del presente documento è strettamente correlato con i seguenti atti:

- Programmazione pluriennale 2018 – 2023, approvata dal Consiglio Camerale con la determinazione n.129 del 22 novembre 2018;
- Relazione Previsionale e Programmatica 2019, approvata dal Consiglio Camerale con la deliberazione n.26 del 28 dicembre 2018;
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 145 del 04 dicembre 2018;
- Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2019 e pluriennale 2018/2020 approvato dal Consiglio Camerale con la deliberazione n. 27 del 28 dicembre 2018;
- Aggiornamento al Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2019, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 7 del 22 luglio 2019;
- Piano triennale della Performance 2019-2021. Focus annuale 2019 approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 6 del 29 gennaio 2019;
- Bilancio consuntivo 2019

